1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	acido tranexamico Ph.Eur.
Codice del prodotto	6448
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	1197-18-8
Numero CE	214-818-2
Numero Registrazione	Non Disponibile

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Materia prima per uso chimico farmaceutico (APIs)

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)
Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)
STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di Prudenza

P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
= frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Applicabile

2.3 *Altri pericoli*

La sostanza non è PBT
La sostanza non è vPvB
La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina.
In normali condizioni d'uso e nella sua forma originale, il prodotto in sé non comporta altri rischi per la salute e l'ambiente.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione	acido tranexamico Ph.Eur.
Numero CAS	1197-18-8
Numero CE	214-818-2
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 *Miscele*

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

In caso di dubbi o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti.

Esposizione Inalatoria

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico

Esposizione Cutanea

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito

Esposizione per Ingestione

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito

Note Generali

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Prodotto Irritante. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o

dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.
Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Il prodotto non presenta particolari rischi in caso di incendio.

Mezzi di estinzione IDONEI

Polvere estintrice o CO2. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non utilizzare un flusso diretto di acqua per estinguere. In presenza di tensione elettrica, non è possibile utilizzare acqua o schiuma come mezzi di estinzione.

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Rischi speciali.
L'esposizione a prodotti di combustione o decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Utilizzare acqua per raffreddare serbatoi, cisterne o contenitori in prossimità della fonte di calore o dell'incendio. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per combattere l'incendio finiscano negli scarichi, nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Attrezzature antincendio.
A seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, respiratori individuali, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 *Precauzioni ambientali*

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare il più possibile le fuoriuscite.

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...)

Modalità per la Pulizia

Pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Altre informazioni

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).bile

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Non usare mai la pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori realizzati con un materiale identico all'originale.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Conservare secondo la legislazione locale. Rispettare le indicazioni sull'etichetta. Conservare i contenitori tra 15°C e 25°ºC, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare diretta. Tenere lontano dai punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'ingresso di persone non autorizzate. Una volta aperti, i contenitori devono essere chiusi con cura e posizionati verticalmente per evitare fuoriuscite.

Il prodotto non è interessato dalla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 *Usi finali particolari*

Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo*

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

DPI: occhiali protettivi contro gli impatti delle particelle.
Caratteristiche: marcatura «CE», categoria II. Protezione degli occhi contro polvere e fumo.
Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168
Manutenzione: la visibilità attraverso le lenti dovrebbe essere l'ideale. Pertanto, queste parti devono essere pulite quotidianamente. I protettori dovrebbero essere disinfettato periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.
Osservazioni: alcuni segni di usura includono: colorazione gialla delle lenti, graffi superficiali delle lenti, raschiando ecc.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI
Se il prodotto viene maneggiato correttamente, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale

PROTEZIONE DELLA PELLE
DPI: calzature da lavoro.
Caratteristiche: marcatura «CE», categoria II.
Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione: questo prodotto si adatta alla forma del piede del primo utente. Ecco perché, oltre che per motivi igienici, dovrebbe non essere utilizzato da altre persone.
Osservazioni: le calzature da lavoro per uso professionale includono elementi di protezione volti a proteggere gli utenti da qualsiasi infortunio derivante da un incidente

Protezione respiratoria

Se si osservano le misure tecniche raccomandate, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 ***Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***

Stato fisico
Solido

Colore
bianco chiaro

Aspetto
polvere cristallina

Odore
inodore

Soglia olfattiva non disponibile

pH
7- 8 (5%)

Punto di fusione/punto di congelamento
386°C - 392 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non Disponibile

Punto di infiammabilità Non Disponibile

Tasso di evaporazione non disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) non disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività non disponibile

Tensione di vapore non disponibile

Densità di vapore relativa
5.4

Densità e/o densità relativa
1.096

Solubilità
Facilmente solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) non disponibile

Temperatura di autoaccensione non disponibile

Temperatura di decomposizione non disponibile

Viscosità cinematica non disponibile

Proprietà esplosive non disponibile

Proprietà ossidanti non disponibile

Caratteristiche particelle Non Disponibile

9.2 ***Altre informazioni*** non disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 ***Reattività***
I prodotto non presenta rischi per la loro reattività.

10.2 ***Stabilità chimica***
Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.3 ***Possibilità di reazioni pericolose***
Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

10.4 ***Condizioni da evitare***
Evitare qualsiasi manipolazione impropria.

10.5 ***Materiali incompatibili***
Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di prevenire reazioni esotermiche

10.6 ***Prodotti di decomposizione pericolosi***

Nessuna decomposizione se utilizzato per gli usi previsti.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 ***Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008***

Sostanze

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.
MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.
MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche occasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

tossicità acuta

Dati non conclusivi per la classificazione.

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Prodotto classificato:
Irritante per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Prodotto classificato:
Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati non conclusivi per la classificazione.

mutagenicità delle cellule germinali

Dati non conclusivi per la classificazione.

cancerogenicità

Nessun componente di questo prodotto presente a livelli superiori o uguali allo 0,1% è identificato come probabile, possibile o confermato cancerogeno per l'uomo dall'IARC.

tossicità per la riproduzione

Dati non conclusivi per la classificazione.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Prodotto classificato:
Tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di una singola esposizione, categoria 3:

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Dati non conclusivi per la classificazione.

pericolo in caso di aspirazione

Dati non conclusivi per la classificazione.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana

Altre informazioni

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.
Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.
Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata.

12 Informazioni ecologiche

12.1 *Tossicità*

Non ci sono informazioni disponibili sulla biodegradabilità delle sostanze presenti.

12.2 *Persistenza e degradabilità*

Non ci sono informazioni disponibili sulla degradabilità delle sostanze presenti.
Non sono disponibili informazioni sulla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 *Potenziale di bioaccumulo*

Non sono disponibili informazioni riguardanti il bioaccumulo delle sostanze presenti

12.4 *Mobilità nel suolo*

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
Il prodotto non deve entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Prevenire la penetrazione nel terreno

12.5 *Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Non sono disponibili informazioni sui risultati della valutazione PBT e vPvB del prodotto.

12.6 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 *Altri effetti avversi*

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2024/590 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Prodotto

Non scaricare nelle fogne o nei corsi d'acqua. I contenitori di rifiuti e vuoti devono essere manipolati ed eliminati secondo la corrente, legislazione locale / nazionale.
Seguire le disposizioni della direttiva 2008/98 / CE relativa alla gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati Non Disponibile

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 *Numero ONU o Numero ID*

Non Disponibile

14.2 *Designazione ufficiale ONU di trasporto*

Non Disponibile

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto*** Non Disponibile

14.4 ***Gruppo d'imballaggio*** Non Disponibile

14.5 ***Pericoli per l'ambiente*** Non Disponibile

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori*** Non Disponibile

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*** Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 *Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso di prodotti biocidi.
Il prodotto non è interessato dalla procedura stabilita dal Regolamento (UE) n. 649/2012, relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose. Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi:
Designazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela
3. Sostanze o miscele liquide che soddisfano i criteri per una qualsiasi delle seguenti classi o categorie di pericolo stabilite nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti negativi sulla funzione sessuale e sulla fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
c) classe di pericolo 4.1;
(d) classe di pericolo 5.1.

Condizioni di restrizione
1. Non deve essere utilizzato in:
- articoli ornamentali destinati a produrre effetti di luce o colore mediante fasi diverse, ad esempio in lampade ornamentali e posacenere, - trucchi e scherzi,
- giochi per uno o più partecipanti, o qualsiasi articolo destinato a essere utilizzato come tale, anche con aspetti ornamentali,
2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non devono essere immessi sul mercato.
3. Non devono essere immessi sul mercato se contengono un colorante, a meno che non sia richiesto per motivi fiscali, o un profumo, o entrambi, se:
- possono essere utilizzati come combustibile in lampade a olio decorative destinate alla vendita al pubblico, e,
- presentano un pericolo di aspirazione e sono etichettate con H304,
4. Le lampade a olio decorative destinate alla vendita al pubblico non devono essere immesse sul mercato a meno che non siano conformi alla norma europea sulle lampade a olio decorative (EN 14059) adottata dal Comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'attuazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettati i seguenti requisiti:
a) gli oli per lampade, etichettati con H304, destinati alla vendita al pubblico, siano contrassegnati in modo visibile, leggibile e indelebile come segue: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori dalla portata dei bambini"; e, entro il 1° dicembre 2010, "Un solo sorso di olio per lampade, o anche solo succhiare lo stoppino delle lampade, può causare danni polmonari potenzialmente letali";
b) i liquidi per accendigrill, etichettati con H304, destinati alla vendita al pubblico, siano contrassegnati in modo leggibile e indelebile come segue: "Un solo sorso di accendigrill può causare danni polmonari potenzialmente letali";
c) gli oli per lampade e gli accendigrill, etichettati con H304, destinati alla vendita al pubblico siano confezionati in contenitori neri opachi di capacità non superiore a 1 litro entro il 1° dicembre 2010.

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica*

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa sostanza dal fornitore.

16 Altre informazioni

16.1 ***Revisione e Punti Revisione***

La corrente revisione n.5 e' motivata da modifiche ai punti: 1,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16

16.2 ***Abbreviazioni ed acronimi***

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Irrit. 2: Irritanti per la pelle, Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 ***Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati***

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 ***Metodi di Valutazione delle Miscele*** Non Disponibile

16.5 ***Formazione dei Lavoratori***

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 ***Ulteriori Informazioni*** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.

galeno galeno
leno galeno g
no galeno gal
galeno galen
no galeno ga
leno galeno g
galeno galeno